



« Senza l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), il protezionismo avrebbe guadagnato ancora più terreno in questi ultimi anni.... »

Accesso ai mercati internazionali

Tre ragioni per le quali la conferenza ministeriale dell'OMC è importante

14.06.2022

A colpo d'occhio

L'economia mondiale si è sviluppata meglio con l'Organizzazione mondiale del commercio che non senza di essa. Le regole del commercio internazionale sono le stesse per tutte le nazioni. Il sistema multilaterale dell'OMC riveste particolare importanza per la Svizzera in quanto paese esportatore. Un ordine economico mondiale alternativo sarebbe probabilmente costituito da blocchi per cui si applicherebbe la "legge del più forte".

L'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) è più utile che mai, ne sono convinto. Questo non è legato alla conferenza ministeriale di Ginevra. Non bisogna attendersi decisioni rivoluzionarie da parte dei ministri. Il suo ruolo va però molto oltre a questo.

L'OMC funge da sbarramento al protezionismo

In questi ultimi anni, il protezionismo ha preso sempre più piede. È un passo indietro e quasi tutti gli Stati sono colpevoli e vittime allo stesso tempo. Numerose misure protezionistiche – anche se non tutte – sono contrarie alle regole dell'OMC. Questo non è positivo, soprattutto perché la procedura di risoluzione delle controversie dell'OMC non è più pienamente funzionante. Senza l'OMC, però, il protezionismo sarebbe aumentato molto di più, con conseguenze disastrose per l'economia mondiale. Spero quindi che i ministri dell'OMC, che tengono la loro prima conferenza dall'inizio della pandemia, apprezzino nuovamente l'essenza stessa dell'OMC. Quest'ultima stabilisce di fatto regole identiche per tutti i suoi membri in materia d'esportazione e d'importazione. Non si sottolineerà mai abbastanza l'importanza dell'OMC, in particolare per un paese esportatore come la Svizzera.

La globalizzazione prosegue

Parlare della fine della globalizzazione nei media suscita sicuramente delle reazioni, ma non ha nulla a che vedere con la realtà. Certo, le catene di valore mondiali registrano grosse difficoltà. Ma non assistiamo a un trasferimento generalizzato della produzione dall'Asia all'Europa o agli Stati Uniti. Si tratta di una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Ci sono segnali che indicano che molte aziende stanno cercando più fonti d'approvvigionamento. In questo modo molte catene di approvvigionamento si trasformano in reti di fornitura con maggiore affidabilità e robustezza, detta anche resilienza. Affinché tutti abbiano le stesse opportunità in questa fase di ri-globalizzazione, l'OMC è necessaria per garantire l'apertura dei mercati. Altrimenti, lo sviluppo delle reti di approvvigionamento non funzionerà, sarà troppo costoso o non riusciremo ad aumentare la resilienza.

OMC: la soluzione alternativa non mi piace

L'OMC è chiaramente criticata. Manca il successo negoziale. Da 20 anni a questa parte, l'OMC funziona solo a metà. Ciò solleva la questione delle alternative per l'economia globale. Che aspetto potrebbero avere?

Da parte mia, temo che senza l'OMC, l'economia mondiale sarebbe divisa in blocchi. Si potrebbe così immaginare un blocco americano, un blocco europeo e un blocco asiatico. Ciascuno di questi blocchi sarebbe dominato da una potenza economica, gli Stati Uniti, l'UE e la Cina. Non ho nulla contro questi paesi, ma questi ultimi vorrebbero allora imporsi nel «loro» blocco, e così vigerebbe «legge del più forte». Non è una novità, era già così prima dell'Accordo generale sulle tariffe e sul commercio GATT. Era un sistema molto instabile e tutt'altro che pacifico. Mi sembra chiaro che le esperienze disastrose del sistema con gli imperi o gli emisferi coloniali abbiano portato direttamente alla fondazione del GATT o dell'OMC che ne è scaturita. Nonostante tutte le critiche, il sistema dell'OMC rimane l'approccio migliore.